

INFORMATICA E DESIGN

DOVE TROVARLA
PER ORA LA APP È SCARICABILE
GRATUITAMENTE MA SOLO
PER DISPOSITIVI ANDROID

LE NOTIZIE SUL WEB
Tutte le notizie, le foto e gli
aggiornamenti da Faenza e
provincia di Ravenna sul sito del
nostro giornale. Clicca:
www.ilrestodelcarlino.it/ravenna

Informagiovani, l'app è degli studenti

Alunni di Bucci e Oriani hanno lavorato al progetto con un professionista

GLI STUDENTI di due istituti superiori della città realizzano l'App dell'Informagiovani. Da qualche mese a Faenza è stato riattivato il servizio dell'Informagiovani, gestito da una cooperativa ravennate, RicercAzione. Scopo del servizio è fornire informazioni ai ragazzi sulle opportunità nel territorio comunale. Tra le attività previste dall'Informagiovani, al momento della presentazione era stata annunciata anche la creazione di un'applicazione per telefoni e dispositivi mobili attraverso la quale poter accedere anche on line ai servizi e informazioni del servizio. Da qui è nato il progetto 'APPlichiamoci' portato avanti da due classi di istituti superiori della città a indirizzo informatico. Studenti dell'Oriani e del Bucci hanno così lavorato alla progettazione e alla realizzazione della App.

LA NOVITÀ è stata presentata in Comune nel corso di un incontro con la stampa. «L'idea – hanno spiegato da RicercAzione, cooperativa che gestisce il servizio Informagiovani – era quella di far lavorare dei ragazzi su un prodotto dedicato ai loro coetanei. In questo modo potevano ben comprendere le esigenze e come sarebbe dovuta essere». I ragazzi hanno illustrato il percorso fatto per arrivare all'applicativo: si è partiti da un sondaggio di circa 300 giovani studenti tra i 15 e i 19 anni attraverso il quale sono stati chiesti pareri su cosa avrebbero voluto tro-

vare nella app. «Abbiamo così creato una App semplice nella grafica – hanno raccontato i ragazzi –, da sfogliare, dove poter reperire informazioni divise in sei sezioni: Lavoro, Formazione, Istruzione, Tempo libero, Volontariato ed Estero».

La seconda fase ha comportato la progettazione della app stessa. I 14 studenti sono stati affiancati i

LA COOP RICERCAZIONE
«Lavorando per i coetanei comprendevano bene quali erano le esigenze»

da un professionista per progettare, testarla e poi inserirla nello Store. Al momento la App, che può essere scaricata gratuitamente, è disponibile solo per i dispositivi Android ma è in programma anche il varo per il sistema operativo iOS. «Attraverso questa app – ha detto l'assessore Simona Sangiorgi – cerchiamo di accorciare le distanze tra le istituzioni e il mondo dei ragazzi».

Questi i nomi dei quattordici studenti che hanno lavorato alla app: Iulian Barcus Mihai, Enea Calderoni, Matteo Casadio, Rudi Gaddoni, Alessia Monti, Elettra Ravaglioli, Riccardo Sartoni, Valentina Sportelli e Nicholas Valmorì per l'Oriani. Matilde Babini, Marco Bandini, Filippo Bertozzi, Matteo Celotti, Adele Montefiori e Kheyr Ossani Ahmed per il Bucci.

a.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSIEME I ragazzi che hanno partecipato (Veca)



L'INDAGINE

Il questionario

E' stato chiesto a circa 300 ragazzi fra 15 e 19 anni cosa avrebbero voluto trovare nella app. In base alle risultanze di questa sorta di sondaggio è stato deciso di puntare su una app sfogliabile, molto semplice



COSA C'È

Il prodotto

L'applicazione è divisa in sei sezioni: Lavoro, Formazione, Istruzione, Tempo libero, Volontariato ed Estero. «Cerchiamo di accorciare le distanze fra istituzioni e ragazzi», ha detto l'assessore Sangiorgi



L'EVENTO FRANCESCO FULLONE «METTIAMO IN RELAZIONE IL LINGUAGGIO DELLA GRAFICA E QUELLO DELLA PROGRAMMAZIONE»

I professionisti dei caratteri da stampa si incontrano alla Kerning conference

SONO definiti i 'designer dell'invisibile'. Si tratta dei professionisti dei caratteri da stampa che ogni giorno leggiamo su riviste, giornali e tanti altri supporti senza però accorgerci del grande lavoro di ricerca che c'è dietro. Fino a domani Faenza ospita il meeting internazionale sul mondo della tipografia, calligrafia e di quella che oggi viene definita 'visual communication' con specialisti di fama mondiale. Un appuntamento per i professionisti dei 'caratteri da stampa' che attira a Faenza per ogni edizione circa 200 visitatori.

L'APPUNTAMENTO è nato dalla passione di alcuni professionisti locali, uno per tutti Damiano Bandini, che opera nella sua Bottega storica all'interno della corte della Casa del Popolo di via Castellani: un vero e proprio artista dei caratteri da stampa metal-



SPECIALISTI Un momento della Kerning Conference

lici o in legno che scova in vecchie tipografie o nelle ceste dei mercatini. Li usa su macchine vecchie di mezzo secolo e più, producendo piccoli capolavori. Così è cominciata la Kerning Conference, dove kerning, in ambito tipografico significa 'crenatura', spazio tra un carattere di stampa e l'altro. «E' iniziato tutto per gioco – spiega Francesco Fullone, imprenditore informatico e parte degli organizzatori –. Poi abbiamo immaginato una manifestazione più strutturata sul mondo del font, che mettesse in relazione il linguaggio della grafica e quello della programmazione. Oggi è uno dei più importanti eventi al mondo che tratta il tema del Type Design».

FRA ieri e oggi i primi workshop. Damiano Bandini ha mostrato l'utilizzo della storica macchina Heidelberg Stella del 1976.

Nelle sale della Biblioteca Manfrediana fra ieri e oggi Bruno Maag, Richard Bailey e Lila Symons illustrano gli ingredienti per creare una nuova famiglia di font, i caratteri tipografici. agli ex Salesiani, Monica Dengo e i suoi allievi hanno analizzato i caratteri orientali e come produrne di nuovi da immagini e suoni. Ultimo atto della settimana edizione, organizzata da Beatrice Bassi, si tiene domani al Cinema Sarti di Faenza con l'evento finale alcuni nomi importanti: Louise Fili, italo-americana e leader dello stile postmoderno, è l'ideatrice di alcuni fra i font più famosi nell'ambito della fusione fra stile liberty e contemporaneo come Mardell, Montecatini, Marseille. Poi ci sono Astrid Stavro, fondatrice dell'agenzia Atlas e Laura Mesnager, type designer e Premio Grafica 2018. Per informazioni sul programma: <https://2019.kerning.it>.